



Politecnico
di Torino



MASTER DI PRIMO LIVELLO IN

ECO PACKAGING DESIGN

Systemic Innovation Design per il progetto del packaging

a.a. 2023/24



// settore packaging

rappresenta un settore produttivo complesso che richiede competenze specifiche.

Dalla normativa agli studi sui materiali, dalla percezione alle innovazioni nell'ambito del retail senza tralasciare gli aspetti di economia, cultura e tecniche produttive nei diversi settori del packaging (carta, plastica, vetro, ...),
il tutto affrontato con la lente della sostenibilità ambientale.



TABELLA INSEGNAMENTI

Insegnamenti	SSD	CFU	Ore	Docente
Fondamenti di Systemic Innovation Design	ICAR/13	3	30	Paolo Tamborrini
Modellazione, Rendering e Prototipazione	ING-INF/05	4	40	Andrea Sanna
Fondamenti di geometria descrittiva applicata	ICAR/17	2	20	Marco Vitali
Decisioni cognitive e multisensoriali per il packaging	SECS-P/08	3	30	<i>Docente esterno</i>
Materiali e tecnologie innovative per il packaging	ICAR/13	3	30	Beatrice Lerma
Chimica e design per il packaging	ING-IND/27	4	40	Fabio Deorsola
Storia del packaging e della comunicazione	ICAR/13	2	20	Elena Dellapiana
Communication Design per il packaging	ICAR/13	4	40	<i>Docente esterno</i>
Semiotica	M-FIL/05	2	20	<i>Docente esterno</i>
Sociologia	SPS/08	3	30	Luca Davico
Normativa ed etichettatura	ING-IND/22	3	30	<i>Docente esterno</i>
Logistica, distribuzione e innovazione	ING-IND/17	2	20	Carlo Rafele
Valutazione economica del prodotto pack	ICAR/22	3	30	Diana Rolando
Design Lab 1	ICAR/13	8	80	Paolo Tamborrini
Design Lab 2	ICAR/13	8	80	Marco Bozzola
Design Lab 3	ICAR/13	8	80	Chiara Remondino
Tirocinio		10	250	
Consulting Project		8	200	
	Totale	80	1070	



Politecnico
di Torino



FONDAMENTI DI SYSTEMIC INNOVATION DESIGN

ICAR/13 - 3 CFU (30 ore)

Docente titolare: *prof. [Paolo Tamborrini](#)*

PRESENTAZIONE CONTENUTI DEL CORSO

Tipologie, tecnologie, prodotti, servizi, comportamenti.

Il corso affronta il ruolo del progetto e del progettista descrivendone le dinamiche, la metodologia sistemica, gli attori coinvolti nel processo progettuale/produttivo e le relative relazioni. L'obiettivo del corso è indirizzare il progetto del packaging verso una visione sistemica, inteso come parte di un ecosistema complesso e sensibile: una progettazione attenta alla qualità della vita e degli artefatti umani, attraverso il corretto impiego di funzionalità, cultura, tecnica produttiva, simbolismo. In quest'ottica i contenuti del corso affrontano anche tematiche relative ai valori etici che i packaging devono possedere nel proteggere gli oggetti e nel comunicare in modo onesto sia le caratteristiche del prodotto contenuto che i principi della sostenibilità ambientale.

RISULTATI ATTESI

Il corso si propone di fornire la metodologia e gli strumenti di studio e valutazione della sostenibilità ambientale dei packaging. Il corso approfondisce i fondamenti del packaging sostenibile analizzando e approfondendo tutte le linee guida per la progettazione, produzione e smaltimento di un packaging ecocompatibile.

PROGRAMMA

Metodologie di progetto;

Il concetto di innovazione nel mondo del packaging;

Linee Guida dell'Ecodesign: dalla culla alla culla;

Progettare la complessità;

Dall'ecodesign al design sistemico.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso sarà articolato e mix tra didattica frontale, di tipo tradizionale, didattica seminariale con ospiti e visite. Il corso prevede, inoltre, attività esercitative sui temi dell'ecodesign e del design sistemico.



MODELLAZIONE, RENDERING E PROTOTIPAZIONE

ING-INF/05 – 4 CFU (40 ore)

Docente titolare: *prof. [Andrea Sanna](#)*

PRESENTAZIONE CONTENUTI DEL CORSO

Il corso si propone di fornire le conoscenze sulle tecnologie di realtà virtuale e aumentata, sia hardware sia software, con particolare attenzione all'ambito del marketing.

Sono approfondite le soluzioni che permettono di sviluppare applicazioni per dispositivi personali quali smartphone e tablet; inoltre, sono valutate le possibili soluzioni di tracking marker-based e marker less. Viene presentata l'intera pipeline di lavoro che comprende: la modellazione degli asset virtuali, l'animazione dei personaggi e la visualizzazione. Infine, gli studenti saranno accompagnati in un percorso di sviluppo di un'applicazione di realtà aumentata, basate sul game engine Unity, finalizzata al marketing.

RISULTATI ATTESI

Gli studenti acquisiranno le conoscenze di base legate alla progettazione e allo sviluppo di applicazioni di realtà virtuale e aumentata; inoltre, acquisiranno le conoscenze necessarie per modellare e animare gli asset virtuali da inserire in tali applicazioni. Infine, gli studenti saranno in grado di progettare e sviluppare semplici applicazioni di realtà aumentata per dispositivi mobili.

PROGRAMMA

Le 40 ore saranno suddivise in 22 ore di lezione e 18 di tutoraggio.

Il Syllabus dell'insegnamento può essere riassunto come segue:

- Introduzione alle tecnologie di realtà virtuale e aumentata (6 ore)
- Modellazione di personaggi virtuali (10 ore)
- Tecniche di animazione (10 ore)
- Simulazione fisiche (particelle, soft body, fluidi, ecc.) (6 ore)
- Game engine Unity e sviluppo di applicazioni di realtà aumentata per dispositivi mobili (8 ore)

METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni saranno alternate a tutorati in modo da applicare le conoscenze acquisite durante le spiegazioni teoriche. Gli studenti sono invitati a presentarsi in aula con il proprio portatile al fine di partecipare attivamente allo sviluppo di un progetto individuale (realizzazione di un'applicazione di realtà aumentata per il marketing) che sarà assegnato loro.

La valutazione finale consisterà in una presentazione che permetterà agli studenti di illustrare tutti gli stadi della loro pipeline di lavoro terminando con la dimostrazione dell'applicazione sviluppata.



Politecnico
di Torino



FONDAMENTI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA APPLICATA

ICAR/17 - 2 CFU (20 ore)

Docente titolare: *prof. [Marco Vitali](#)*

PRESENTAZIONE CONTENUTI DEL CORSO

Il modulo è finalizzato all'acquisizione di conoscenza sui metodi e sugli strumenti della rappresentazione per il progetto del packaging.



Politecnico
di Torino



DECISIONI COGNITIVE E MULTISENSORIALI PER IL PACKAGING

SECS-P/08 – 3 CFU (30 ore)

Docente titolare: *prof.ssa Rebecca Pera*

PRESENTAZIONE CONTENUTI DEL CORSO

Il corso adotta una prospettiva qualitativa fenomenologica in cui il consumatore/utente è al centro del processo progettuale. L'obiettivo è acquisire capacità critiche di analisi e interpretazione, sviluppare capacità decisionali orientate al consumatore per determinare le scelte progettuali in ottica di sostenibilità del packaging. Il corso si propone di fornire strumenti teorici, culturali e culturali per lo sviluppo di prodotti innovativi, tenendo conto delle differenti esigenze dell'utenza.

RISULTATI ATTESI

I principali risultati attesi si concentrano su uno sviluppo di capacità critiche ed analitiche. Gli studenti saranno in grado di analizzare ed interpretare sistemi di conoscenza riguardo al consumatore per determinare le scelte progettuali in ottica di sostenibilità del packaging.

PROGRAMMA

I consumatore al centro: La ricerca qualitativa: ontologia/epistemologia della ricerca.

Gli strumenti proiettivi nella ricerca qualitativa individuale e di gruppo.

La creatività nella ricerca.

La ricerca Netnografica: la cocreazione di valore

Ricerca empirica di gruppo sulla percezione del consumatore riguardo la sostenibilità del packaging.

Ricerca sperimentale (neuroscienze) e packaging: presentazione del centro di ricerca HST (Human Science and Technologies) per lo studio dell'impatto del packaging sull'individuo.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso utilizza la metodologia del Flip learning che prevede che gli studenti analizzino articoli teorici e divulgativi, video, casi studio, ed altro materiale, a casa per dedicare una discussione collettiva durante le ore di aula. Le lezioni sono prevalentemente orientate alla presentazione ed alla discussione di tali attività



MATERIALI E TECNOLOGIE INNOVATIVE PER IL PACKAGING

ICAR/13 - 3 CFU (30 ore)

Docente titolare: *prof.ssa [Beatrice Lerma](#)*

PRESENTAZIONE CONTENUTI DEL CORSO

La definizione dei materiali nel design oggi è più ricca che mai: l'emergere di nuovi materiali e approcci alla progettazione offre infatti una sorprendente molteplicità di opportunità per nuove esperienze progettuali. I materiali devono svolgere le funzioni richieste dall'imballaggio ma non solo, evocano sensazioni ed emozioni che sono anch'esse oggetto dell'attività del progettista. Il corso intende fornire le basi tecnico-scientifiche e socioculturali per una scelta quanto più consapevole e responsabile a livello materico nella progettazione del packaging. Saranno analizzati e presentati anche i nuovi trend dei materiali, nonché le nuove specializzazioni del designer dei materiali per definire in quale contesto il progettista si andrà a muovere

RISULTATI ATTESI

Il progettista, acquisirà capacità e strumenti (tecnici, linguistici, decisionali, ...) utili al dialogo con tutti gli altri professionisti del sistema packaging, dalla produzione allo stoccaggio fino allo smaltimento.

PROGRAMMA

Saranno indicativamente affrontate le seguenti tematiche:

- I materiali per il progetto: approcci e strumenti per il progettista. I materiali innovativi e l'iperscelta
- La sostenibilità dei materiali innovativi: una questione di progetto?
- I materiali circolari per il packaging
- Bioplastiche e biomaterie per il packaging
- Le innovazioni delle famiglie materiche «tradizionali»
- Materiali edibili per il packaging
- Carta, cartoncino e cartone: le innovazioni di una famiglia per il packaging
- Packaging intelligenti e attivi/Funcional forms/Advanced protection

È prevista un'esercitazione condotta insieme al corso di Valutazione economica del prodotto pack.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali, esercitazioni e manipolazioni di materiali, visite ad aziende/ospiti esterni inviati a lezione.



CHIMICA E DESIGN PER IL PACKAGING

ING-IND/27 - 4 CFU (40 ore)

Docente titolare: *prof. [Fabio Deorsola](#)*

PRESENTAZIONE CONTENUTI DEL CORSO

Il corso fornisce le conoscenze di base sui processi di trasformazione utilizzati nella produzione dei differenti packaging, sulle materie primarie e secondarie impiegate, sulle loro proprietà chimico-fisiche e sul loro fine vita, con particolare attenzione alla valutazione della sostenibilità tramite Life Cycle Assessment. Applica le conoscenze fornite nello sviluppo di un'attività progettuale in team su casi studio opportunamente selezionati.

RISULTATI ATTESI

Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di individuare il processo di trasformazione e le materie prime più adeguati e sostenibili per la progettazione di un packaging innovativo e di confrontarlo in modo analitico con le soluzioni attuali.

PROGRAMMA

- Materiali di interesse per il packaging
- Processi di trasformazioni per la produzione di packaging
- Fine vita del packaging
- L'analisi LCA
- Casi studio di LCA applicato al packaging
- Progetti di ecopackaging

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali, attività progettuali in team



STORIA DEL PACKAGING E DELLA COMUNICAZIONE

ICAR/13 - 2 CFU (20 ore)

Docente titolare: *prof.ssa [Elena Dellapiana](#)*

PRESENTAZIONE CONTENUTI DEL CORSO

Il corso affronta le trasformazioni dei modi di confezionare i prodotti a partire dalle categorie interpretative progetto-produzione-comunicazione-consumo. Le tecnologie impiegate, i materiali, i modi di distribuzione, la comunicazione relativi ai vari esempi di confezionamento/imballaggio sono analizzati in relazione al flusso storico nel quale sono collocati e alle contemporanee tendenze che influenzano altri ambiti del progetto di prodotto e linguaggi visivi. Il packaging è utilizzato come chiave interpretativa per disvelare punti cruciali della cultura progettuale del passato in continuo dialogo con quella contemporanea, evidenziando punti di contatto, corto circuiti, spunti per il progetto.

RISULTATI ATTESI

Il corso si propone di sollecitare la maturazione di una riflessione critica sul progetto contemporaneo sviluppata sulla base delle informazioni desunte dall'analisi diacronica degli eventi storici. Gli studenti disporranno di informazioni sullo sviluppo storico del packaging, di strumenti pratici e critici per approfondire le ricerche e di esperienza diretta di indagine su giacimenti documentari.

PROGRAMMA

- Introduzione: Cronologie; temi critici
- Tecnologia e Prodotto
- Distribuzione: negozi e delivery
- Focus: Food; Anfore romane; Packaging in Italia; Tsutsum
- Global History, Storia materiale
- Autori e aziende: Gerstner
- Container Corporation; MoMA exhibition 1953
- Persuasore occulto: packaging e marketing
- Dibattito e riviste; assegnazione esercitazioni, discussione esercitazioni

METODOLOGIA DIDATTICA

Oltre alle lezioni frontali è prevista un'esercitazione di gruppo.



COMMUNICATION DESIGN PER IL PACKAGING

ICAR/13 – 4 CFU (40 ore)

Docente titolare: *prof.ssa Fulvia Bleu*

PRESENTAZIONE CONTENUTI DEL CORSO

Il corso ha come obiettivo lo studio dei diversi linguaggi della comunicazione visiva applicati allo specifico settore del packaging.

Tipografia, colore, geometria, fotografia, illustrazione saranno studiati nelle loro applicazioni reali in modo da estrapolare dall'analisi dei casi le diverse modalità di sviluppo di un linguaggio, il suo significato, l'effetto finale.

Questa conoscenza di base per il progetto visivo è fondamentale quando si parla di sostenibilità e il packaging diventa uno strumento importante per informare il consumatore finale riguardo alle scelte aziendali in ottica di eco-design.

RISULTATI ATTESI

Obiettivo finale è creare una conoscenza approfondita di case-stories di packaging esemplari – dal punto di vista della comunicazione – a cui fare riferimento, con consapevolezza critica.

PROGRAMMA

Il corso è organizzato in moduli, ognuno dei quali affronterà un linguaggio specifico del progetto visivo:

- il colore
- la tipografia
- le forme e le geometrie
- l'immagine fotografica
- i disegni e le illustrazioni

METODOLOGIA DIDATTICA

In ogni modulo è previsto l'approfondimento teorico con lezioni frontali arricchite da riferimenti storici ed esempi attuali.

Per ogni linguaggio visivo sono previsti lavori di ricerca per ampliare l'analisi in modo autonomo cercando alcune case histories da analizzare sulla base di alcuni spunti specifici che indicheranno i vari aspetti da considerare.

Inoltre gli studenti si cimenteranno in un esercizio pratico di progettazione che li aiuta ad avere maggior consapevolezza nell'utilizzo di elementi visivi differenti.



SEMIOTICA

M-FIL/05 - 2 CFU (20 ore)

Docente titolare: *prof. Vincenzo Idone Cassone*

PRESENTAZIONE CONTENUTI DEL CORSO

Il corso si propone di trasmettere conoscenze e competenze di base per la comprensione di ciò che chiamiamo senso, inteso come processo di comunicazione, significazione, interpretazione, sia a livello generale che nello specifico del packaging design.

Nello specifico, il corso introdurrà i concetti alla base della Semiotica (senso, significato, comunicazione, interpretazione; segno, testo, valori, narratività) nonché le teorie fondamentali di semiotica e gli strumenti più consolidati di questa disciplina. Durante il corso questi concetti verranno inizialmente applicati ai linguaggi naturali, ai media contemporanei e in un secondo luogo, allo studio specifico dei modi attraverso cui il packaging comunica informazioni, suggerisce utilizzi, costruisce valori, immagina i suoi utenti ecc.

RISULTATI ATTESI

Il corso ha come obiettivi di: trasmettere ai partecipanti la sensibilità ai processi semiotici e la capacità di cogliere le dinamiche di senso nel packaging; far comprendere le dinamiche principali dei processi di comunicazione, significazione e interpretazione umana; saper analizzare le dinamiche comunicative di specifici packaging; far comparare e comprendere differenze e somiglianze nelle dinamiche comunicative del packaging; stimolare uno sguardo critico sui fenomeni e le dinamiche sociali che si manifestano attraverso il packaging design.

PROGRAMMA

Il corso sarà diviso in 7 lezioni, strutturate attorno a tre sezioni principali:

- 1) Introduzione e fondamenti di Semiotica: in questa sezione si introdurrà il concetto di senso, e verranno presentate le teorie fondamentali di Semiotica generale (i segni, la struttura, l'interpretazione, i linguaggi, i testi, la narratività)
- 2) Socio-semiotica e il senso degli oggetti: in questa sezione si applicheranno le teorie precedenti agli oggetti quotidiani, e si introdurranno le dinamiche sociali attraverso cui tali oggetti acquistano senso per gli utenti (valori, programmi d'azione, regole e simulacri).
- 3) Senso e comunicazione nel packaging: in questa sezione le teorie precedenti verranno applicate sistematicamente per analizzare le dinamiche semiotiche del packaging e per trasmettere modelli e pratiche di analisi del packaging design.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali



SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

SPS/08 – 3 CFU (30 ore)

Docente titolare: *prof. [Luca Davico](#)*

PRESENTAZIONE CONTENUTI DEL CORSO

Il corso si suddivide in due parti, la prima esplora temi sociologici relativi a cambiamenti sociali in corso e alle relative trasformazioni nell'ambito dei consumi, con particolare attenzione all'orizzonte della sostenibilità; infine verrà esaminato il tema delle percezioni (e opinioni) degli esseri umani e di come esse siano influenzate da fattori tanto fisico-ambientali quanto socio-culturali, tema che sollecita la necessità di confrontarsi necessariamente con diversi punti di vista e percezioni sulla realtà, anche attraverso il ricorso a indagini sul campo.

Per questo motivo, nell'ultima parte delle lezioni teoriche verranno passati in rassegna i principali metodi della ricerca sociale, con i loro punti di forza e debolezza), quindi nella successiva parte del corso, insieme a gruppi di corsisti, verranno costruiti e applicati alcuni strumenti di indagine sociologica sul campo (es: osservazione esperta, interviste, questionari, analisi dati statistici), esplorando con essi dimensioni sociali di varia natura (legate ai temi del packaging o ad altri temi).

RISULTATI ATTESI

All'esame finale si terrà conto:

1. delle competenze individuali (relative ai temi trattati nelle lezioni teorico metodologiche del corso) acquisite da ogni corsista, verificate attraverso specifico esame scritto;
2. della relazione di ricerca consegnata da ogni gruppo relativa all'indagine sociologica sul campo;
3. del contributo individuale scritto (capitoli della relazione curati da ogni corsista) e orale (capacità di esposizione nella presentazione finale pubblica in aula da parte di ogni gruppo di ricerca)

PROGRAMMA

Il corso si articola in 10 appuntamenti di 3 ore ciascuno, così strutturati:

1. Lezione: Società, cambiamenti, consumi
2. Lezione: Ambiente, sostenibilità, percezioni
3. Lezione: Metodi della ricerca sociale + Formazione gruppi di ricerca e avvio indagini sul campo
4. Verifica docente-gruppi sullo strumento impostato per indagine campo
5. Verifica docente-gruppi sul test dello strumento e sull'avanzamento indagine campo
6. Verifica docente-gruppi sull'avanzamento dell'indagine sul campo
7. Verifica docente-gruppi sull'avanzamento dell'indagine sul campo
8. Impostazione docente-gruppi analisi sugli esiti dell'indagine sul campo e del rapporto ricerca
9. Verifica docente-gruppi analisi svolte e impostazione relazione finale di ricerca
10. Consegna e presentazione rapporto finale di ricerca + Verifica scritta individuale sul possesso delle competenze teoriche e metodologiche (trasmesse nelle prime 3 lezioni del corso)



Politecnico
di Torino



METODOLOGIA DIDATTICA

Incontri da n. 1 a n. 3: lezioni frontali, ma con ampio spazio per confronti e discussioni coi corsisti

Incontri da n. 4 a n. 9: consulenza del docente a ogni gruppo sull'avanzamento dell'indagine sociologica sul campo.



Politecnico
di Torino



NORMATIVA ED ETICHETTATURA

ING-IND/22 - 3 CFU (30 ore)

Docente titolare: *Docente esterno*

PRESENTAZIONE CONTENUTI DEL CORSO

Il modulo si propone di mostrare criteri, limiti, prescrizioni, marchi e normative utili alla veicolazione obbligatoria di specifiche informazioni al consumatore.



LOGISTICA, DISTRIBUZIONE E INNOVAZIONE

ING-IND/17 - 2 CFU (20 ore)

Docente titolare: *prof. [Carlo Rafele](#)*

PRESENTAZIONE CONTENUTI DEL CORSO

Il corso imposta la conoscenza dei concetti di base della supply chain.

L'analisi della supply chain si compone di:

- visione generale dei flussi logistici
- legami tra logistica e supply chain
- rapporti tra le aziende
- l'analisi dei processi e dei flussi
- metodologie di gestione delle scorte
- logiche Push & Pull
- cenni alla misura delle performance
- la codificazione dei prodotti ai fini commerciali
- la sostenibilità ambientale della supply chain
- l'analisi dell'impatto del packaging

RISULTATI ATTESI

Comprensione dei flussi logistici che connettono le imprese; capacità di analisi dei processi e della loro modellazione; impostazione di un processo logistico; valutazione dell'uso del packaging ai fini logistici; valutazione dell'impatto ambientale della logistica.

PROGRAMMA

- Logiche gestionali della supply chain
- Metodi di gestione delle scorte
- Misura delle performance
- Ruolo del packaging nella logistica
- Codificazione dei prodotti
- Valutazione dell'impatto ambientale e del CFP

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali.

Sviluppo di un project work che affronta lo sviluppo di un processo logistico e della gestione del packaging di prodotti. Presentazione finale del project work in aula e stesura di un report.



VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PRODOTTO PACK

ICAR/22 - 3 CFU (30 ore)

Docente titolare: *prof.ssa [Diana Rolando](#)*

PRESENTAZIONE CONTENUTI DEL CORSO

Nell'ambito dell'esperienza progettuale di un prodotto pack, il designer è chiamato a sviluppare nuove proposte e soluzioni, tenendo in considerazione anche la dimensione economica e i relativi impatti sulla definizione del concept.

Il corso affronta innanzitutto il nodo della stima dei costi necessari per la realizzazione del prodotto, valutando la fattibilità tecnica ed economica di alternative progettuali, con un'attenzione particolare verso la scelta dei materiali. Il processo di determinazione di un possibile prezzo del prodotto pack viene affrontato sottolineando la complessità della valutazione e integrazione di diversi aspetti derivanti sia dai processi di produzione sia dal mercato. La sostenibilità economica del prodotto viene quindi valutata in relazione alla domanda reale e potenziale, nonché al quadro competitivo di riferimento.

Coerentemente con l'approccio didattico del Problem Based Learning (PBL), i contenuti del corso si sviluppano a partire da un caso reale individuato dalla docenza e dalle esigenze manifestate dagli stakeholders, ponendo al centro del processo di apprendimento problemi e soluzioni reali.

RISULTATI ATTESI

Il corso prevede che gli studenti maturino la capacità di definire le prospettive di sviluppo di un prodotto pack a partire dalla domanda di un committente, valutando la fattibilità economica e la coerenza delle scelte progettuali rispetto alle esigenze legate alla produzione e al mercato. In particolare, studentesse e studenti svilupperanno competenze nella quantificazione dei costi, nella determinazione dei prezzi e nell'applicazione delle principali strategie di marketing.

PROGRAMMA

- Introduzione al corso e presentazione del problema reale e degli stakeholders (L'azienda e le problematiche legate ai packaging dei prodotti)
- Cost accounting
- Pricing
- Presentazione intermedia agli stakeholders
- Break-Even Point analysis
- Segmentazione, targeting e posizionamento
- Presentazione finale agli stakeholders



Politecnico
di Torino



METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è stato progettato applicando l'approccio didattico del Problem Based Learning (PBL): oltre ad alcune lezioni frontali sono quindi previsti un'esercitazione basata su un caso reale e alcuni momenti di dibattito e confronto diretto con stakeholders ed esperti di settore.

Alcune attività si svolgeranno in collaborazione e compresenza con la docenza del corso "Materiali e tecnologie innovative per il packaging".



DESIGN LAB

ICAR/13 - 8 CFU (80 ore ciascuno)

Docente titolare Design Lab 1: *prof. [Paolo Tamborrini](#)*

Docente titolare Design Lab 2: *prof. [Marco Bozzola](#)*

Docente titolare Design Lab 3: *prof.ssa [Chiara Remondino](#)*

PRESENTAZIONE CONTENUTI DEL CORSO

I laboratori, a carattere progettuale, affrontano in maniera attiva, dinamica e collaborativa i temi del packaging innovativo e sostenibile.

Packaging è confezionamento, protezione del bene, presentazione del prodotto, informazione al consumatore finale. Una componente strategica e fondamentale, sia per chi produce sia per chi acquista. Per questi motivi i designer oggi si trovano a non poter più progettare solo un semplice contenitore visivamente attraente, bensì l'intero sistema di significati, non più solamente la sua funzione primaria quindi, ma un complesso ecosistema fatto di ricadute sociali, relazioni, messaggi da trasmettere e comportamenti da promuovere.

RISULTATI ATTESI

Le attività previste per ciascuno dei moduli permettono di sviluppare le seguenti competenze:

- acquisire conoscenze, sensibilità progettuale sistemica, saperi, culture e tecniche per relazionarsi con l'innovazione tecnica e produttiva nell'ambito packaging;
- apprendere strumenti e tecniche utili a comprendere i cambiamenti di scenario, di mercato, tecnologici e cognitivi per il miglioramento delle prestazioni nel settore;
- gestire, coordinare e portare a compimento progetti complessi di prodotti, servizi, processi o sistemi in ottica di innovazione sostenibile e accessibilità che vadano incontro ai bisogni reali;
- sviluppare un'attenzione alla interdisciplinarietà del tema.

PROGRAMMA

I laboratori progettuali interdisciplinari vedono l'intrecciarsi di tre discipline differenti ma complementari (materiali, processi e design) con l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti e i metodi necessari per affrontare con consapevolezza la complessità del packaging e sviluppare un progetto efficace e dotato di significato, coerente con il mercato e le tecnologie di riferimento, sensibile alle problematiche sociali e ambientali.

A partire da una specifica metodologia progettuale, che vede una prima parte di analisi dello scenario e definizione dello stato dell'arte, seguita dalla definizione dell'utenza e del concept, sino allo sviluppo, l'attività si concentra su brief e progettualità specifiche definite in collaborazione con enti e aziende per consentire agli studenti il confronto diretto con bisogni, limiti o possibilità produttive concrete. Per tali motivi ad ogni ciclo le tematiche variano, offrendo sempre nuove sfaccettature e sfide progettuali.



Politecnico
di Torino



METODOLOGIA DIDATTICA

Le attività previste all'interno dei laboratori sono strutturate a partire da lezioni frontali, attività di progetto in aula, prototipazione nonché visite e incontri con figure professionali di agenzie di comunicazione, aziende e consorzi.

Ogni laboratorio vedrà la realizzazione di un book di progetto completo di analisi, casi studio, disegni tecnici, rendering, immagini rappresentative, ed eventuali prototipi e mockup.

Le attività saranno sia individuali (acquisizione di competenze, capacità di restituirle in modo strutturato), sia collettive (attività progettuali svolte in gruppi di max 3-4 membri).